

# LINEE ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "CINQUE PER MILLE" ANNO 2013

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.L. 95 del 6/7/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, ha confermato, per l'esercizio finanziario 2013 la possibilità di destinare una quota, pari al 5 per mille dell'Irpef dei contribuenti, al sostegno delle attività sociali svolte dal proprio Comune di residenza in favore dei propri cittadini;
- tale scelta non è in alcun modo alternativa all'opzione esercitabile in relazione all'8 per mille, in quanto resta fermo il meccanismo stabilito dalla Legge n. 222/1985;

Considerato che:

- la scelta del 5 per mille presuppone, da parte dei cittadini, una valutazione consapevole delle attività realizzate dai soggetti potenziali destinatari delle risorse;
- si rende necessario attuare iniziative comunicative che siano volte a sensibilizzare la cittadinanza, sollecitando l'attenzione sulle attività sociali e sulla loro sostenibilità, garantendo una corrispondenza tra quanto devoluto con l'opzione 5 per mille e quanto offerto, in cambio, in termini di nuovi servizi a rilevanza sociale;
- tali iniziative comunicative devono essere sviluppate a scopo informativo e di orientamento, ma senza alcuna caratterizzazione "concorrenziale" rispetto alle proposte e alle iniziative di associazioni, università o enti di ricerca rientranti nell'ampio novero dei soggetti potenziali destinatari delle risorse;
- per definire profili d'azione omogenei per i vari servizi e uffici coinvolgibili nelle attività di sensibilizzazione dei cittadini in relazione all'espressione dell'opzione del 5 per mille è necessario determinare alcune linee organizzative di fondo;

Viste le allegate "*Linee organizzative per lo sviluppo del progetto 5 per mille*";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile di Area interessato;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi e termini voluti dalla Legge,

## DELIBERA

1. per le ragioni esposte in parte narrativa, di approvare le allegate Linee organizzative per lo sviluppo del progetto "5 per mille", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

1. di trasmettere copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, all'Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi";
2. di rendere, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto, immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'immediata pubblicità alla cittadinanza.

## ALLEGATO A

# LINEE ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO “5 PER MILLE”

Il Bilancio di previsione per l'anno 2013 e la sua proiezione triennale prevede l'impiego di risorse per il mantenimento e lo sviluppo di attività sociali.

L'esercizio della scelta del cosiddetto “5 per mille” previsto dall'art. 63-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 112 del 25/6/2008 convertito nella Legge n. 133 del 6/8/2008, da parte della cittadinanza, consentirebbe al Comune di potenziare ed incrementare alcuni servizi già esistenti o di attivare nuovi servizi riguardanti la sfera anziani.

*Le problematiche connesse agli “anziani” sono gestiti dall'Amministrazione Comunale attraverso l'Istituzione “Il Novello Don Franco Comaschi”, organismo strumentale dell'Ente, appositamente istituito nel dicembre 2003 a seguito dell'estinzione delle IPAB.*

*L'Istituzione oltre ad occuparsi della gestione del Centro Diurno Integrato per anziani posto in Via Santuario del Novello n. 16, si occupa di attività sociali rivolte agli anziani della nostra comunità, ed oltre alle attività di sostegno socio-sanitario e riabilitativo svolte all'interno del C.D.I., dalla metà del 2005 ha indirizzato le sue attività anche all'esterno dello stesso, promuovendo l'apertura, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, dell'ambulatorio infermieristico presso l'ambulatorio comunale.*

*Tale attività che prevede l'erogazione di prestazioni sanitarie prescritte dal Medico Curante, controllo glicemia, iniezioni, piccole medicazioni, cambio catetere, etc.. vengono erogate ad ogni anziano tesserato annualmente con “Il Novello”, dietro un'iscrizione annua. Grazie alle risorse derivanti dalla destinazione del 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi presentata negli anni precedenti, il servizio infermieristico è stato potenziato e ampliato con l'introduzione del servizio infermieristico a domicilio a favore dell'intera cittadinanza.*

*Con le risorse derivanti dalla destinazione del 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi da presentare nell'anno 2013 per i redditi percepiti nell'anno 2012, che saranno destinate all'Istituzione “Il Novello Don Franco Comaschi”, si potrà prevedere la continuazione di tale servizio o l'introduzione di nuove iniziative a beneficio della collettività.*

*A ciò si aggiunge la possibilità, al momento ancora in fase progettuale, di instaurare un nuovo servizio di accoglienza estivo con pernottamento presso la sede dell'Istituzione, per il fine settimana ,per un numero massimo di tre ospiti, a sollievo delle famiglie.*

*Dal 2006 questa tipologia di servizi è stata allargata anche a soggetti in situazione di emergenza o “fragilità” che non abbiano superato i 60 anni.*

*L'impegno: le risorse economiche previste nell'esercizio finanziario 2013 ammontano ad € 48.100,00 da erogare all'Istituzione a copertura dei vari servizi che gestisce per conto*

*dell'Amministrazione Comunale, in parte a copertura dei servizi e in parte a copertura di spese in conto capitale.*

Con la solidarietà dei nostri cittadini, che scelgono di sostenere il Comune, l'Amministrazione Comunale potrà garantire sempre maggiori servizi rivolti agli anziani del Paese.

La comunicazione delle attività sociali realizzate o realizzabili dal Comune, rivolta ai cittadini per sensibilizzarli in merito all'esercizio dell'opzione del "5 per mille", è gestita:

- a) mediante l'utilizzo di strumenti e percorsi comunicativi differenziati, anche attraverso soluzioni innovative, in ogni caso a portata e diffusione generali quali: messaggi su pannelli luminosi posizionati sul territorio comunale;
- a) pubblicizzazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;

La comunicazione volta a sensibilizzare i cittadini in merito all'espressione dell'opzione per il 5 per mille, non deve avere alcuna caratterizzazione "concorrenziale" rispetto alle proposte e alle iniziative di associazioni, università o enti di ricerca rientranti nell'ampio novero dei soggetti potenziali destinatari delle risorse.

Le comunicazioni relative al "5 per mille" devono evidenziare che la scelta per lo stesso non è in alcun modo alternativa alla scelta del cosiddetto "8 per mille".

Le risorse derivate al comune a seguito dell'erogazione del 5 per mille, il potenziamento di progetti sociali già in essere o la realizzazione di nuovi progetti, sarà oggetto di apposita relazione da redigersi entro un anno dalla ricezione delle somme e sarà reso noto alla cittadinanza attraverso report diffusi mediante il sito Internet.